

**AMBIENTE****COLLABORAZIONE**  
QUESTO PROGETTO VEDE  
IL PARCO LAVORARE CON LA  
COOPERATIVA SOCIALE**LA FILOSOFIA**  
«VOGLIAMO INCORAGGIARE  
I RAGAZZI A PROGETTARE  
PARTE DEL MONDO REALE»

# Ragazzi al servizio della natura Dalla Ruota nidi per specie protette

*Il progetto «Angry Birds» è stato lanciato dal Parco del Ticino***SINERGIA**

Sono numerose le attività organizzate dal Parco del Ticino anche per coinvolgere il territorio circostante

di **FRANCESCO PELLEGGATA**- **MAGENTA** -

**AMORE PER** l'ambiente e progetti sociali possono convivere. Lo dimostra «Angry Birds», l'iniziativa appena lanciata dal Parco del Ticino. Ma i famosi volatili che imperversavano nelle applicazioni per smartphone in questo caso non c'entrano. Lo scopo è ben diverso. Fino a maggio i ragazzi della cooperativa sociale «La Ruota» di Parabiago realizzeranno 110 nidi artificiali per alcune specie protette di volatili del Parco del Ticino. Si tratta soprattutto di cinciallegre, codirossi comuni, upupe, torcicollo e civette che potranno abitare nei nidi costruiti a mano dai ragazzi. Come? La variabile in grado di «selezionare» all'ingresso il volatile è il foro di entrata della giusta dimensione, tale da impedire l'accesso a specie più diffuse, quali gli storni.

**LA COOPERATIVA** sociale, che si occupa di attività educative e di formazione professionale per minori e ragazzi in situazioni di difficoltà prevede, tra le altre iniziative, un laboratorio di falegnameria; qui i giovani potranno imparare a cosa servono e come si costruiscono i nidi artificiali, i «bat box» (cioè le case per i pipistrelli) e le mangiatoie per uccelli, che verranno poi collocate nelle aree

più idonee per le diverse specie di volatili. Sempre facendosi guidare e consigliare dagli esperti del Parco Ticino. «Angry Birds» rientra nell'ambito del progetto «Life Biosource», che prevede interventi di rinaturalizzazione di vaste aree. Di eguale importanza è l'obiettivo sociale dietro all'iniziativa: responsabilizzare, accrescere l'autostima, condividere competenze e sapere e avvicinare i ragaz-

zi alla scoperta del territorio. «Le casette finite aiuteranno il parco a tutelare alcune specie che popolano i nostri territori - spiega il presidente del Parco del Ticino, Gian Pietro Beltrami (nella foto a lato) -. Useremo questo progetto come primo passo per provare a costruire le basi di una più intensa collaborazione tra Parco del Ticino e cooperativa La Ruota».

**ANCHE IL** consigliere del parco, Fabrizio Fracassi, si è concentrato sul valore sociale dell'iniziativa: «Il Parco del Ticino si conferma laboratorio anche per iniziative dalla chiara impronta sociale. Possiamo dire che è la natura al servizio di interventi terapeutici». Si è dimostrata entusiasta di «Angry Birds» anche Fiorella Colombo, presidente di La Ruota: «Spesso si tende a fossilizzare l'intervento educativo sulle proprie competenze, senza cercare alternative. Per questo vogliamo incoraggiare i ragazzi a progettare attività che li mettano in contatto con la natura e le cose reali. L'idea è stata condivisa anche con i colleghi del centro Marco Polo, la Comunità terapeutica per adolescenti di Uonpia di Garbagnate e con l'Asst Rhodense». Il Parco, oltre a fornire l'assistenza tecnica e scientifica necessaria alla realizzazione corretta delle casette, riconoscerà alla cooperativa un contributo per il lavoro svolto dai ragazzi.

**SELEZIONE****Tipologie**

Ognuna delle specie individuate avrà una propria casa, nella quale non sarà possibile entrare per altre tipologie di volatili. Si tratterà quindi di veri e propri rifugi

**FORMAZIONE**

Tante iniziative  
Obiettivo: avvicinare  
anche i più giovani

- **MAGENTA** -

**NON È** la prima volta in cui il Parco del Ticino propone progetti per sensibilizzare i giovani all'amore per l'ambiente. Tra gli altri, «Esploriamo il fiume Ticino», che ha permesso a decine di scolaresche delle elementari di osservare da vicino gli storioni «cobice» e di liberare in acqua diversi esemplari cresciuti negli incubatoi, che contribuiranno al ripopolamento del fiume azzurro. Senza dimenticare il progetto nel centro parco «Geraci» di Motta Visconti per reintrodurre l'allevamento della mucca Varesina in Lombardia, che ha portato a soprannominare l'area «piccolo Trentino».

Fra. Pel.

**IMPEGNO**

Cinciallegre codirossi comuni upupe (foto sopra) torcicollo e civette sono le tipologie di volatili che saranno ospitate nei nuovi nidi  
Fabrizio Fracassi consigliere del parco: «Possiamo dire che è la natura al servizio di interventi terapeutici»